

LIBER

142

Cartacei e salvati

Peculiarità, funzioni e
conservazione dei libri di carta

Approfondimenti

Speciale alluvioni Toscana
e Emilia Romagna

Premio LiBeR

*L'estate balena e
Un ragazzo è quasi niente*
migliori romanzi 2023

Ceppo Ragazzi Lectures

*I bambini vedono cose
invisibili ad altri*
di Nadia Terranova



Editoria della Repubblica Ceca

Libri di qualità fra tradizione e innovazione, con particolare attenzione all'ermeneutica

di Grazia Gotti

Si chiamava Cecoslovacchia al tempo della mia gioventù e quando ci sono andata mi sono trovata un po' sperduta. Per fortuna i libri aiutano e leggendo autori per adulti e critici come Angelo Maria Ripellino, sono riuscita ad addentrarmi con grande piacere. Molti di quelli che hanno la mia età hanno letto Milan Kundera, in modo particolare *L'insostenibile leggerezza dell'essere*. A quel tempo, il 1985, ero da poco libraia per ragazzi e leggevo anche tanti libri per ragazzi, ma nulla di cecoslovacco. Poi, nel 1993, la Cecoslovacchia si è divisa: da una parte la Slovacchia e dall'altra la Repubblica Ceca. Sono andata più volte in Slovacchia, a Bratislava, soprattutto per aiutare nel percorso per essere paese ospite alla Bologna Children's Book Fair. Era il 2010 e ho ricevuto una medaglia per

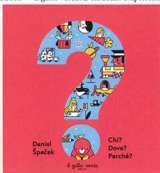
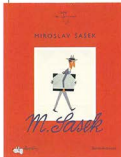
nicato e appesa alla parete di casa.

Non conoscevo autori cechi per ragazzi, solo alcune persone della casa editrice Albatros, fondata nel 1949, e parte del gruppo di editori che hanno collaborato a fondare, nel 1964, la nostra amata fiera di Bologna. Ho preso la decisione di dedicare Mappamondi alla Repubblica Ceca a Napoli, in una bella giornata di sole di fine gennaio. Ero nella sede storica dell'editore Simone, che nel gennaio 2023 ha lanciato la sigla per bambini Il gatto verde. Avevo scoperto questo nuovo progetto editoriale un giorno in libreria perché sul tavolo delle novità c'era un bellissimo libro canadese che conoscevo molto bene, premiato al Bologna Ragazzi Award. *Chi ha scovato i vulcani?* Mi ero chiesta. Il gatto verde! E chi sono? Napoletani?

insistendo, ce l'abbiamo fatta e dopo è stato un idillio. Ci siamo incontrati in diverse occasioni a Napoli, e dunque in quel giorno di sole di gennaio 2024, un po' imbambolati dalla nottata di danze e bevute per la festa che è seguita all'entrata in Borsa di Simone editore, siamo tutti seduti attorno a un grande tavolo, di fronte a libri provenienti dalla Repubblica Ceca che Nicoletta e Luca hanno comprato, tradotto e pubblicato. Chiedo loro se c'è una ragione particolare per un così nutrito numero di titoli.

"Semplicemente ci piacciono", rispondono sorridendo.

Io non resisto e faccio subito chiamare Jana, figura centrale della casa editrice Albatros, da cui questi titoli provengono. In video chiamata Jana risponde contenta. L'ho incontrata tante volte a Bologna e in giro per il mondo alle fiere. Oggi la tecnologia permette di mettersi subito in contatto anche visivo e la gioia esplose. Quella mattina di sole mi illumina oltre misura perché sento che questa nostra comunità si allarga e personalmente mi rendo conto che Mappamondi non è un esercizio fine a se stesso, ma una rubrica di servizio che può essere utile a scoprire il mondo editoriale. Ma ora parliamo dei libri che da Praga sono arrivati a Napoli. Cominciamo da quelli per i più piccoli. *Chi? Dove? Perché?* e *Dov'è finito topolino?* sono opera di Daniel Špaček, un creativo che si occupa di illustrazione, animazione, concept art, design di canali televisivi, direzione artistica e chissà



meriti culturali conferitami dall'Ambasciatore Stanislav Vallo, la cui consorte, Miroslava Vallova, è dantista, traduttrice letteraria, promotrice culturale instancabile e amica. Oltre alla medaglia conservo una pergamena che ho incor-

Mi ha presa un'euforia incontenibile e subito in Accademia ci siamo messe a cercarlo. Marina Lepore, la nostra giovane collaboratrice è napoletana, potete immaginare la nostra eccitazione? Ma al telefono nessuno rispondeva. Poi,

eos'altro! È cofondatore di Neuron Collective (neuroncollective.com), agenzia di visualizzazione scientifica. Basta osservare le sue tavole per capirlo. Daniel gioca con il concetto di wimmelbuch. I "libri affollati" allenano lo sguardo! "Guarda e

trova!" - è l'invito che si porge ai bambini. Poi troviamo protagonisti i *Colori confusi* nella palette di Alexandra Hockicková, e nelle pagine di Štěpánka Sekaninová; le *Forme confuse* sono illustrate da Héloïse Mab. C'è freschezza in questi lavori: oltre i colori primari e le stilizzazioni, c'è una

che da noi, in Accademia Drosselmeier e ne siamo fiere!

Cosa accade a Praga? Che la loro tradizione artistica è preservata grazie all'impegno di tanti giovani artisti e creativi. Hanno cercato di contrastare l'eccesso tecnologico e capitalistico, tornando alla

gine scritte e illustrate che entravano in ogni casa, ci portavano l'artista ceco, ma anche la grande Marie Neurath. Chi era Marie? La moglie di Otto Neurath, fondatore di quell'importante movimento nato a Vienna che ha teorizzato e praticato quella che oggi definiamo infografica.



ricerca formale e anche buon gusto. Non sono difficili o algidi. Ci si avvicina loro in modo facile, diretto. Perfetti esempi di prodotti di buona qualità, sobri. Tutti in fila nello scaffale basso delle sezioni per i piccoli all'asilo nido sarebbero perfetti. Ci sono poi albi illustrati che i lettori potranno scoprire in libreria o in biblioteca. Viva l'asse Praga-Napoli!

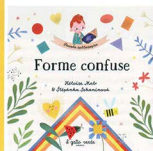
C'è un altro editore che ci ha regalato un rappresentante della Repubblica Ceca noto al mondo intero. Grazie a Lupoguido abbiamo il libro che racconta il lavoro dell'illustratore Miroslav Šašek, di cui molti ricorderanno la serie degli albi illustrati dedicati alle città. Questo volu-

manualità e ai processi artigianali.

In modo particolare la casa editrice Baobab ha dato vita a un movimento capace di fondare gallerie e librerie e di rinnovare fortemente la tradizione. Subito al suo apparire ha vinto il prestigioso Bologna Ragazzi Award, che li ha fatti conoscere al mondo intero. Il gruppo Baobab, nel 2011, insieme agli eredi dell'illustratore e pittore Miroslav Šašek, hanno dato vita alla Fondazione Miroslav Šašek, grazie alla quale pubblicano di anno in anno la sua famosa serie di guide alle metropoli. Altra mission della fondazione è quella di sostenere finanziariamente gli illustratori con borse di studio annuali e soggiorni residenziali di diverse settimane. È interessante ricordare che i

Scienziati, divulgatori e artisti pensavano che il popolo dovesse imparare ogni cosa, ogni aspetto della vita, compresa l'economia. E per dei quasi analfabeti, le figure aiutavano certamente. Ho scoperto Neurath grazie a una piccola raccolta di libri di divulgazione che Antonio Faetti mi donò quando feci esperienza nella scuola elementare. Tanti giovani grafici contemporanei si rifanno al sociologo e filosofo austriaco, si vede dai loro lavori e si coglie dai loro discorsi. Marie, allieva di Otto, rimasta vedova cominciò a dedicarsi ai libri per bambini.

La vecchia Europa va conosciuta meglio. Vanno studiate le influenze. A mio



me è curato dall'amico Martin Salisbury che per anni è stato punto di riferimento per tanti giovani illustratori che hanno frequentato Cambridge, provenendo da ogni angolo di mondo. Il bravissimo professore inglese ha tenuto lezioni an-

libri di Šašek furono portati da noi dalla Fratelli Fabbri. Io ho molta stima per i due fratelli: hanno aiutato gli ultimi a leggere, a guardare. La popolarissima enciclopedia *Conoscere* ha svolto un ruolo importantissimo e insieme alle pa-

avviso, ciò che manca oggi è una critica che faccia questo lavoro. Una critica che studia, fa comparazioni, lavorando sulle fonti, poi si esprime. Prima la filologia, poi l'ermeneutica, ovvero l'interpretazione.